

Il regime del realizzo controllato a seguito della riforma fiscale (il caso delle holding)

di [Nicola Forner](#)

Pubblicato il 8 Luglio 2024

Il nuovo decreto attuativo della legge delega per la riforma fiscale introduce significative novità per i conferimenti di quote dal 2024; risolve problemi operativi e interpretativi riguardanti il regime di realizzo controllato, chiarendo il concetto di Holding con parametri oggettivi contabili e delimitando l'analisi delle partecipazioni indirette alle partecipate di primo livello. Esaminiamo nel dettaglio le implicazioni di queste modifiche e il loro impatto sulle operazioni societarie future.

Lo schema di decreto attuativo della legge delega per la riforma fiscale (Legge 111/2023) porta con sé alcune importanti novità che risulteranno applicabili alle operazioni di conferimento quote compiute sin da inizio 2024. Le modifiche che verranno introdotte dall'attuale testo normativo risolvono gran parte dei problemi operativi, ma anche interpretativi, che hanno riguardato le operazioni di conferimento a regime di realizzo controllato ex. art. 177 TUIR comma 2 bis.

Il regime del realizzo controllato

L'art. 177, comma 2 bis TUIR, allo stato attuale, stabilisce che:

“(...) Per i conferimenti di partecipazioni detenute in società la cui attività consiste in via esclusiva o prevalente nell'assunzione di partecipazioni, l



**Abbonati per poter continuare
a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento